

Comune di Vione

Provincia di Brescia

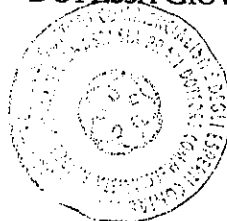
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT.T.S.S.A GIOVANNA ANASTASIA PRATI



Verbale n. 9 del 29/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'Organo di Revisione

ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2015, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

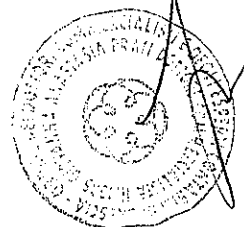
PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Vione (Bs) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vione, 29 aprile 2016

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Giovanna Anastasia Prati



INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Giovanna Anastasia Prati, Revisore Unico nominato con deliberazione consiliare n. 7 del 15/03/2013 e prorogato sino al 29/04/2016 con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 02/03/2016,

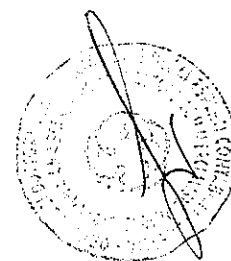
- ◆ ricevuto in data 27/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 33 del 16/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al Rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 11 comma 4 lettera m D.Lgs. 118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo n. 32 del 16/04/2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 22 del 31/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11 comma 6 lett. j del D.Lgs. 118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/01/2012);
- attestazione, rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;



DATO ATTO CHE

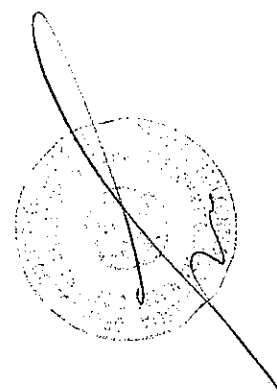
- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015 ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio il conto del patrimonio;
- l'ente, avendo una popolazione inferiore a 3000 abitanti, non presenta il conto economico ed il prospetto di conciliazione;
- il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate ed i pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dai relativi verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

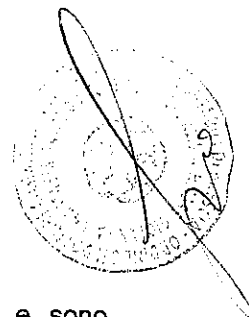
L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31/07/2015 con deliberazione n. 22;
- che l'ente ha attestato di non avere debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 32 del 16/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 657 reversali e n. 1052 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della gestione entro il 30 gennaio 2016;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2016.



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			669.129,93
Riscossioni	406.468,97	1.585.647,15	1.992.116,12
Pagamenti	837.981,55	1.241.037,80	2.079.019,35
Fondo di cassa al 31 dicembre			582.226,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			582.226,70
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	582.226,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'ente al 31/12 degli ultimi esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2012	2013	2014
Disponibilità	698.687,26	509.720,53	669.129,93
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015 nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.



Risultato della gestione di competenza

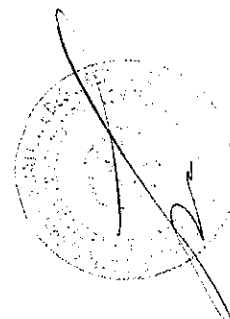
Il risultato della gestione di competenza 2015 presenta un avanzo di euro 452.099,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	1.825.215,82	1.482.881,60	2.006.342,40
Impegni di competenza	1.958.272,44	1.739.635,20	1.554.243,32
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-133.056,62	-256.753,60	452.099,08

Considerando il FPV entrata ed il FPV spesa il risultato è il seguente:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	1.585.647,15
Pagamenti	(-)	1.241.037,80
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	344.609,35
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	24.900,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	566.555,25
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-541.655,25
Residui attivi	(+)	420.695,25
Residui passivi	(-)	313.205,52
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	107.489,73
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-89.556,17

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

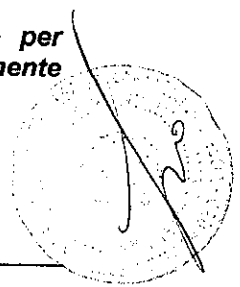


EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	903.748,67	610.478,39	658.330,72
Entrate titolo II	15.758,82	15.202,11	8.552,03
Entrate titolo III	356.057,00	386.487,89	390.371,29
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.275.564,49	1.012.168,39	1.057.254,04
Spese titolo I (B)	1.045.433,20	919.232,28	935.989,65
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	78.842,82	82.880,12	86.565,18
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	151.288,47	10.055,99	34.699,21
FPV di parte corrente iniziale (+)			9.900,00
FPV di parte corrente finale (-)			10.298,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-398,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	23.000,00	46.600,00	22.680,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	84.000,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	84.000,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	90.288,47	56.655,99	56.981,21

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	482.365,58	403.692,82	735.453,01
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	482.365,58	403.692,82	735.453,01
Spese titolo II (N)	766.710,67	670.502,41	318.053,14
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-284.345,09	-266.809,59	417.399,87
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	84.000,00	0,00	0,00
FPV conto capitale DIFFERENZA (I)			-541.257,25
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	230.500,00	299.050,00	102.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	30.154,91	32.240,41	-21.857,38

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2, 3 e 4.



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 presenta un avanzo di euro 74.159,34, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			669.129,93
RISCOSSIONI	406.468,97	1.585.647,15	1.992.116,12
PAGAMENTI	837.981,55	1.241.037,80	2.079.019,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			582.226,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			582.226,70
RESIDUI ATTIVI	92.409,43	420.695,25	513.104,68
RESIDUI PASSIVI	141.411,27	313.205,52	454.616,79
<i>Differenza</i>			58.487,89
<i>FPV per spese correnti</i>			10.298,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			556.257,25
FPV TOTALE			566.555,25
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			74.159,34

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	346.199,33	125.457,24	74.159,34
di cui:			
a) parte accantonata			20.546,91
b) Parte vincolata	176.250,00	45.000,00	
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	169.949,33	80.457,24	53.612,43

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.



La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	7.902,91
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	750,00
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	11.894,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	20.546,91

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				22.680,00	22.680,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		45.000,00			57.000,00	102.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	45.000,00	0,00	0,00	79.680,00	124.680,00

L'Organo di Revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Gestione dei residui

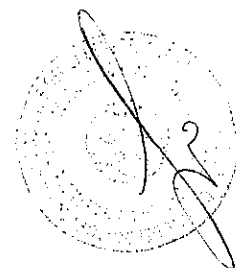
L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	525.967,05	406.468,97	92.409,43	- 27.088,65
Residui passivi	1.069.639,74	837.981,55	141.411,27	- 90.246,92

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	2.006.342,40
Totale impegni di competenza (-)	1.554.243,32
SALDO GESTIONE COMPETENZA	452.099,08
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.511,27
Minori residui attivi riaccertati (-)	29.599,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	90.246,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	63.158,27
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	452.099,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	63.158,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	124.680,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	777,24
FPV	566.555,25
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	74.159,34



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'ente, avendo una popolazione inferiore a 1.000 abitanti, non è soggetto al patto di stabilità.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is faint and contains illegible text, likely an official seal or stamp of the auditing body.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	522.000,00	338.204,48	340.000,00
ICVIMU recupero evasione	84.072,00	254,60	34.455,61
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	56.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.239,00	1.138,00	1.612,72
Imposta di soggiorno			
Add. consumo energia elettrica	164,88	0,00	0,00
Altre imposte			
Totale categoria I	607.475,88	339.597,08	432.568,33
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.000,00	3.964,00	3.776,00
TARI		171.200,00	171.200,00
TARES/TARI recupero evasione			
TARES	156.077,23		
Totale categoria II	162.077,23	175.164,00	174.976,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	39,00	14,00	12,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	134.156,56	95.703,31	50.774,39
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	134.195,56	95.717,31	50.786,39
Totale entrate tributarie	903.748,67	610.478,39	658.330,72



Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	6.000,00	34.455,61	574,26%	34.455,61	100,00%
Recupero evasione TARES/TARI	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	6.000,00	34.455,61	574,26%	34.455,61	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
45.547,37	38.701,91	32.339,95

In tutti gli anni i proventi accertati sono stati interamente riscossi.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00%	
2015	0,00	0,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	14.227,92	15.202,11	8.552,03
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.530,90	0,00	0,00
Totale	15.758,82	15.202,11	8.552,03

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	255.195,28	184.301,76	181.373,04
Proventi dei beni dell'ente	57.328,41	167.148,35	159.684,59
Interessi su anticip.ni e crediti	2.865,76	516,75	186,43
Utili netti delle aziende	60,67	66,50	68,80
Proventi diversi	40.606,88	34.454,53	49.058,43
Totale entrate extratributarie	356.057,00	386.487,89	390.371,29

Proventi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito il dettaglio:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche					
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Centro creativo					
Illuminazione votiva	6.450,00	3.966,69	2.483,31	162,60%	103,65%
Totali	6.450,00	3.966,69	2.483,31	162,60%	103,65%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

I proventi delle sanzioni amministrative sono gestiti dall'Unione dei Comuni a cui è stata trasferita la funzione del servizio di polizia municipale.

Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

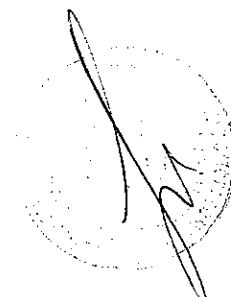
Nel 2015 le entrate accertate ammontano ad euro 735.453,01 e sono relative a:

- *alienazioni di terreni comunali euro 2.200,00
- *contributo ministeriale 6.000 campanili euro 569.145,00
- *contributo regionale euro 15.000,00
- *contributi da altri enti del settore pubblico 54.970,00
- *contributi da altri soggetti euro 61.798,06
- *contributi per permessi di costruire euro 32.339,95

Entrate derivanti dall'accensione di prestiti

Nel 2015 non sono stati contratti nuovi mutui.

Anche negli anni 2013 e 2014 l'ente non aveva fatto ricorso a nuovo indebitamento.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	195.788,61	197.417,97	193.866,77
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	45.682,98	41.762,29	42.187,96
03 - Prestazioni di servizi	232.425,00	234.474,72	196.360,44
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	1.730,74
05 - Trasferimenti	498.903,58	379.471,82	382.145,09
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	45.819,68	40.795,74	36.124,04
07 - Imposte e tasse	17.163,35	24.481,86	83.574,61
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	9.650,00	827,88	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	1.045.433,20	919.232,28	935.989,65

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006.

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006.

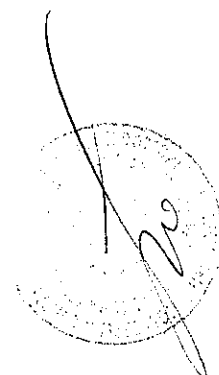
Spese per il personale		
	Rendiconto 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	239.253,08	193.866,77
spese incluse nell'int.03	44.214,71	0,00
irap	17.288,81	13.208,33
altre spese incluse	0,00	40.800,00
Totale spese di personale	300.756,60	247.875,10
spese escluse	26.180,11	45.714,02
Spese soggette al limite (c. 562)	274.576,49	202.161,08
Spese correnti	813.717,61	935.989,65
Incidenza % su spese correnti	33,74%	21,60%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

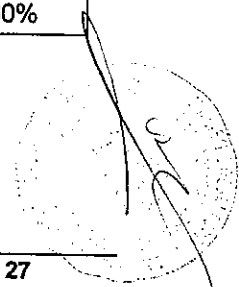
Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	149.681,44
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	21.500,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	2.400,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	19.300,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	41.785,33
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	13.208,33
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	247.875,10



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	34.381,28
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	8.000,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	2.432,74
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (tirocinio finanziato da progetto Comunità Montana di Valle Camonica)	900,00
Totale		45.714,02

Negli ultimi tre esercizi l'incidenza è la seguente			
	2013	2014	2015
spesa per personale	199.244,19	201.450,93	202.161,08
spesa corrente	1.045.433,20	919.232,28	935.989,65
incidenza spesa personale su spesa corrente	19,06%	21,92%	21,60%



Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	19.639,00	19.639,00	19.639,00
Risorse variabili	1.622,00	1.622,00	1.622,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	1.463,00	1.463,00	1.463,00
Totale FONDO	19.798,00	19.798,00	19.798,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,11%	10,03%	10,21%

L'Organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune e con i vincoli di bilancio.

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2015 sono le seguenti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	285,00	80,00%	57,00	285,00	-228,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
TOTALE	285,00		57,00	285,00	-228,00

La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Come si evince dalla tabella, i limiti non vengono rispettati. Per le spese di rappresentanza l'importo di euro 285,00 si riferisce all'acquisto delle corone di alloro ai monumenti dei caduti per la commemorazione del 4 novembre.

Spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.

Le spese di rappresentanza ammontano ad euro 285,00, come da prospetto allegato al Rendiconto e sottoscritto anche dal Revisore.

Si tratta delle corone di alloro ai monumenti dei caduti per la commemorazione del 4 novembre.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali euro 2.405.145,00

Previsioni definitive euro 2.592.845,00

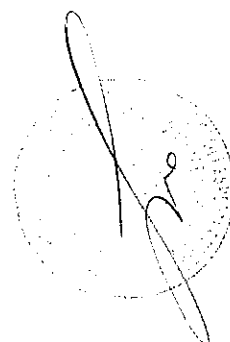
Somme impegnate euro 318.053,14

Limitazione acquisto immobili

Nel 2015 non sono state effettuate spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili ed arredi

Nel 2015 non sono state effettuate spese per acquisto di mobili ed arredi.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, possibly a logo or official seal.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il Fondo è di euro 7.902,91, come risulta dal prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al Rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

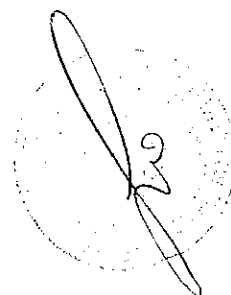
Trattasi dei seguenti accantonamenti.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un Fondo di euro 750,00 per indennità di fine mandato.

Fondo accantonamenti cimiteriali

E' stato costituito un Fondo di euro 11.894,00 per estumulazioni cimiteriali.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is faint and contains illegible text, likely an official seal or stamp of the auditing body.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	4,67%	3,94%	2,83%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.022.191,28	943.348,46	860.468,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	78.842,82	82.880,12	86.565,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	943.348,46	860.468,34	773.903,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	45.819,68	40.795,74	36.124,04
Quota capitale	78.842,82	82.880,12	86.565,18
Totale fine anno	124.662,50	123.675,86	122.689,22



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario, atto di Giunta Comunale n. 29 del 09/05/2015, munito del parere dell'Organo di Revisione, sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta Comunale n. 32 del 16/04/2016, munito del parere dell'Organo di Revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	2.622,78	100.767,70	103.390,48
di cui Tarsu/tari					2.622,78	11.793,87	14.416,65
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	7.200,00	10.085,10	60.873,54	78.158,64
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	7.200,00	12.707,88	161.641,24	181.549,12
Titolo IV	22.501,55	40.000,00	0,00	10.000,00	0,00	255.156,94	327.658,49
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	22.501,55	40.000,00	0,00	10.000,00	0,00	255.156,94	327.658,49
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.897,07	3.897,07
Totale Attivi	22.501,55	40.000,00	0,00	17.200,00	12.707,88	420.695,25	513.104,68
PASSIVI							
Titolo I	3.000,00	4.000,00	10.527,47	37.555,39	58.764,83	236.399,75	350.247,44
Titolo II	1.600,00	0,00	0,00	4.085,15	9.587,85	34.271,16	49.544,16
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	4.716,46	1.212,00	3.000,00	0,00	3.362,12	42.534,61	54.825,19
Totale Passivi	9.316,46	5.212,00	13.527,47	41.640,54	71.714,80	313.205,52	454.616,79

DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha attestato l'insussistenza alla chiusura dell'esercizio 2015 di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

L'ente, ai sensi dell'art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014, ha approvato nel 2015 il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 11/04/2015.

Il Piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 14/05/2015 e pubblicato sul sito internet del Comune.

La conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni avviene ad opera di una Relazione nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La Relazione è stata oggetto di approvazione da parte dell'organo consiliare con deliberazione n. 13 del 02/04/2016, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Anche la Relazione è presentata alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet del Comune.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art. 11 comma 6 lett. j del D.Lgs. 118/2011 richiede di allegare al Rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015 con le società partecipate, come da note informative asseverate allegate al Rendiconto.

Relativamente alla società Servizi Idrici Valle Camonica SRL la situazione dei crediti e debiti tra la società ed il Comune alla data del 31/12/2015 è la seguente:

crediti 0

debiti 0

Non è stata resa l'asseverazione da parte dell'Organo di Revisione della società.

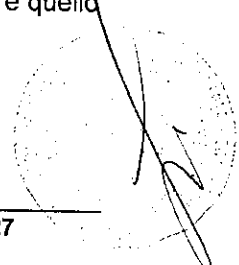
Relativamente alla società Valle Camonica Servizi SRL la situazione dei crediti e debiti tra la società ed il Comune alla data del 31/12/2015 è la seguente:

crediti 0

debiti 0

Nella documentazione resa dalla società, la situazione dei crediti della società è di euro 421,45 per crediti diversi (non da fattura). Non corrisponde quindi a quella risultante dalla contabilità del Comune che è pari ad euro 0.

L'Organo di Revisione del Comune di Vione, terminando in data odierna 29 aprile 2016 l'incarico, raccomanda all'ente di ottenere dalla società Servizi Idrici Valle Camonica SRL l'asseverazione dell'Organo di Revisione e di chiarire, ed eventualmente regolarizzare, con la società Valle Camonica Servizi SRL la discordanza tra il saldo risultante dalla contabilità del Comune (pari ad euro 0) e quello comunicato dalla società (pari ad euro 421,45).



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel 2015 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al Rendiconto.

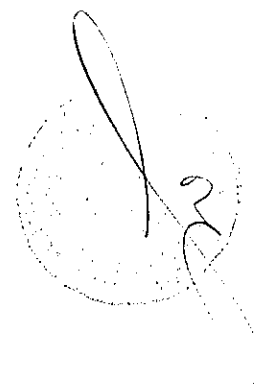
CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'ente ha compilato il conto del patrimonio riportando i valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni avvenute rispetto all'anno precedente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or official seal. The signature appears to be a stylized name.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

ATTESTA

la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, ed

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Vione, 29 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giovanna Anastasia Prati

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to read 'G. Prati'. The stamp is a circular seal with a dotted or textured pattern, but the text within it is illegible.